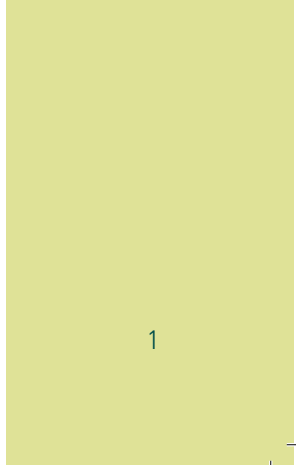
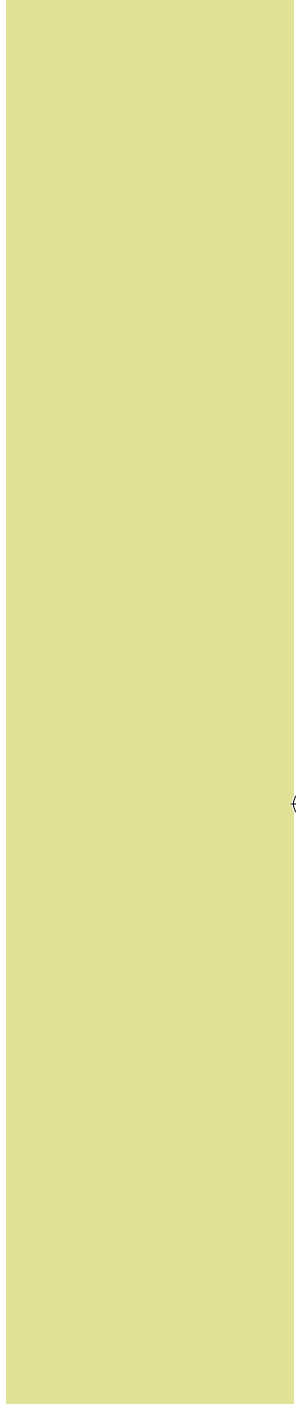
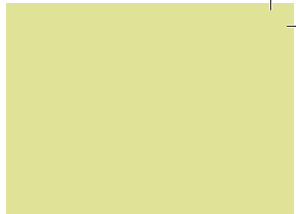




Rapporto Annuale Erasmus

a.a. 2010-2011



Publicazione a cura di: Luisella Silvestri, con la collaborazione di Claudia Peritore
Elaborazione dati: Luisella Silvestri

Coordinamento grafico: ANSAS (ex Indire), Dipartimento Comunicazione
Impaginazione: Miriam Guerrini
La foto di copertina è di Lorenzo Calistri

Stampa: Grafiche Gelli, Firenze

Firenze, marzo 2012

Questa pubblicazione è stata curata dall'Agenzia nazionale Lifelong Learning Programme per Comenius, Erasmus, Grundtvig e Visite di Studio che ne è interamente responsabile.

È stata realizzata con il contributo della Commissione europea, Direzione generale Istruzione e Cultura e del Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca, Direzione generale per gli Affari Internazionali.

Il contenuto di questa pubblicazione può essere riprodotto per fini non commerciali, citando chiaramente la fonte.
Contatti: redazionellp@indire.it

INDICE

Introduzione	pag. 7
Capitolo 1: 25 anni di Erasmus	pag. 9
1.1. La partecipazione degli studenti in Europa e in Italia	pag. 9
1.2. La partecipazione degli studenti per Paese	pag. 10
1.3. La partecipazione in Italia per settore di appartenenza	pag. 11
1.4. La partecipazione dei docenti in Europa ed in Italia	pag. 13
Capitolo 2: La mobilità Erasmus per fini di studio	pag. 15
2.1. La mobilità Erasmus per studio in uscita	pag. 15
2.2. La mobilità Erasmus per studio in entrata	pag. 20
Capitolo 3: La mobilità Erasmus per tirocinio	pag. 23
3.1. La mobilità Erasmus per tirocinio in uscita	pag. 23
3.2. La mobilità Erasmus per tirocinio tramite consorzi	pag. 26
3.3. La mobilità Erasmus per tirocinio in entrata	pag. 26
Capitolo 4: Gli studenti disabili in mobilità Erasmus	pag. 29
4.1. Gli studenti disabili in mobilità Erasmus	pag. 29
Capitolo 5: EILC – Erasmus Intensive Language Courses	pag. 31
5.1. La partecipazione in Italia	pag. 31
5.2. Organizzazione EILC in Italia per studenti stranieri	pag. 33
Capitolo 6: La mobilità Erasmus del personale docente, amministrativo e d'impresa	pag. 35
6.1. La mobilità in uscita dei docenti per attività didattica	pag. 35
6.2. La mobilità in entrata dei docenti per attività didattica	pag. 36
6.3. La mobilità in uscita dei docenti e staff amministrativo per attività di formazione	pag. 38
6.4. La mobilità in entrata dei docenti e staff amministrativo per attività di formazione	pag. 39
6.5. Visite Preparatorie	pag. 41
Capitolo 7: Programmi Intensivi	pag. 43
7.1. Programmi Intensivi a coordinamento italiano	pag. 43
Appendice	pag. 45
Tabella 1. Mobilità Erasmus a fini di studio sul numero degli iscritti	pag. 45
Legenda Paesi	pag. 47
Legenda Codici ISCED	pag. 47

Indice delle tabelle

Serie storica della mobilità Erasmus in Europa ed in Italia, dal 1987/1988 al 2010/2011	pag. 9
Serie storica della mobilità Erasmus a fini di studio per singolo Paese, dal 2000/2001 al 2009/2010	pag. 10
Serie storica della mobilità Erasmus divisa in settore universitario e settore AFAM/SSML dal 2000/2001 al 2010/2011	pag. 11
Serie storica degli istituti partecipanti alla mobilità Erasmus in Italia dal 2000/2001 al 2010/2011	pag. 12
Serie storica della mobilità Erasmus dei docenti per attività di docenza in Europa ed in Italia, dal 1997/1998 al 2010/2011	pag. 13
Andamento della mobilità Erasmus in LLP	pag. 15
Fondi comunitari	pag. 15
N. Studenti Erasmus in mobilità per studio per ripartizione geografica, 2010/2010	pag. 16
N. Studenti Erasmus in mobilità per studio per regione, 2010/2011	pag. 16
Rapporto n. studenti Erasmus sul n. studenti iscritti, 2010/2011 (settore universitario)	pag. 16
N. Studenti Erasmus per livello di corso (1°, 2°, 3°), settore universitario	pag. 17
Rapporto n. studenti Erasmus sul n. studenti iscritti per livello di corso, 2010/2011 (settore universitario)	pag. 17
N. Studenti Erasmus per livello di corso (1°, 2°), settore AFAM/SSML	pag. 17
Rapporto n. studenti Erasmus sul n. studenti iscritti per livello di corso, 2009/2010 (settore AFAM)	pag. 17
Aree disciplinari degli studenti Erasmus in mobilità per studio, a.a. 2010/2011 (aree con almeno l'1% di mobilità)	pag. 18
Paesi di destinazione degli studenti Erasmus italiani in mobilità per studio, confronto tra il 2009/2010 e il 2010/2011.	pag. 19
Paese di provenienza degli studenti stranieri in entrata per studio, confronto 2008/2009-2009/2010	pag. 20
N. Studenti Erasmus in mobilità per placement in LLP	pag. 23
N. Studenti Erasmus in mobilità per placement sul totale della mobilità Erasmus	pag. 23
N. Istituti di Istruzione Superiore con tirocini Erasmus attivati	pag. 23
Mobilità Erasmus per placement per ripartizione geografica	pag. 24

Mobilità Erasmus per placement per regione	pag. 24
N. Studenti Erasmus in mobilità per placement per livello di corso	pag. 24
Aree disciplinari degli studenti Erasmus in mobilità per placement, a.a. 2010/2011 (aree con almeno l'1% di mobilità)	pag. 25
Paesi di destinazione degli studenti Erasmus italiani in mobilità per placement, confronto tra il 2009/2010 e il 2010/2011	pag. 26
Confronto della mobilità Erasmus per placement in uscita ed in entrata	pag. 27
Paesi di provenienza degli studenti stranieri in entrata per placement, confronto 2008/2009-2009/2010	pag. 27
Mobilità Erasmus degli studenti con bisogni speciali: i primi cinque Paesi in Europa	pag. 29
Mobilità Erasmus degli studenti italiani con bisogni speciali, dal 2000/2001 al 2011/2012	pag. 29
N. candidati disabili per singolo Istituto (a.a. in corso 2011-2012)	pag. 30
Rapporto studenti italiani EILC sulla mobilità Erasmus verso i Paesi EILC dal 2001/2002 al 2010/2011	pag. 32
Paesi di destinazione degli studenti EILC, 2010/2011	pag. 32
Paese di provenienza degli studenti stranieri EILC in Italia, 2010/2011	pag. 33
N. Docenti in mobilità per attività di docenza in LLP	pag. 35
Paesi di destinazione dei docenti italiani in mobilità per studio, confronto tra il 2009/2010 e il 2010/2011.	pag. 36
Paesi di provenienza dei docenti stranieri con incarichi di docenza in Italia, 2009/2010	pag. 37
Mobilità in uscita dei docenti e staff amministrativo per attività di formazione	pag. 38
Organizzazioni presso la quale si è svolta la formazione	pag. 38
Paesi di destinazione dello staff beneficiario in mobilità per formazione in LLP	pag. 39
Paesi di provenienza dello staff beneficiario in entrata in Italia per formazione	pag. 40
Programmi Intensivi a coordinamento italiano	pag. 43

Indice dei grafici

Studenti Erasmus dal 1987	pag. 10
Mobilità per settore di appartenenza	pag. 12
Confronto della mobilità Erasmus in uscita ed in entrata	pag. 20
Studenti in mobilità Erasmus per placement per dimensione dell'impresa ospitante	pag. 25
Studenti italiani che hanno usufruito di un corso di lingua dal 2001/2002 al 2010/2011	pag. 31
N. Studenti stranieri EILC presso i tre Atenei italiani organizzatori dei corsi, 2010/2011	pag. 33
Classi di docenza del personale in mobilità Erasmus	pag. 35
Rapporto docenti italiani in uscita e docenti stranieri in entrata	pag. 37
Ruolo dello staff in mobilità Erasmus per formazione	pag. 38
Rapporto staff italiano in uscita e staff straniero in entrata	pag. 39
Confronto Visite Preparatorie candidate e cofinanziate	pag. 41
Confronto Programmi Intensivi candidati e cofinanziati	pag. 43

INTRODUZIONE

"[...] La valenza del progetto Erasmus è grandissima e semplice: formare nuove generazioni di cittadini europei attraverso la conoscenza reciproca e la condivisione degli obiettivi [...]" così scrive il Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca, Francesco Profumo su LaStampa del 31 gennaio 2012, proprio quando a Bruxelles si lanciano ufficialmente le celebrazioni del 25° anniversario del Programma, alla presenza del Commissario per l'Istruzione, Cultura, Multilinguismo e Gioventù Androulla Vassiliou e del Presidente del Parlamento europeo Martin Schulz, aggiungendo che "[...] rappresenta anche un'opportunità di crescita e uno strumento di internazionalizzazione per le stesse università [...]".

Oltre all'aspetto accademico e formativo, fondamentale ed imprescindibile dell'esperienza, quello che ne fa da sempre un programma di successo è la sua "anima europea", il suo contributo allo sviluppo della coscienza di appartenere ad una comunità più ampia dei confini nazionali, laddove il rischio di estremismi xenofobi è sempre alto.

La base giuridica è rappresentata dagli articoli 149 e 150 del Trattato di Maastricht, che riempie il vuoto lasciato in materia dal Trattato di Roma del 1957, che non prendeva in considerazione la sfera dell'istruzione. Nel 1992 invece si formalizza l'esigenza di creare una base legale in materia di istruzione e formazione a livello comunitario.

Vale la pena citarne qualche frammento: Articolo 149: "[...] La Comunità contribuisce allo sviluppo di un'istruzione di qualità incentivando la cooperazione tra Stati membri e, se necessario, sostenendo ed integrando la loro azione nel pieno rispetto della responsabilità degli Stati membri per quanto riguarda il contenuto dell'insegnamento e l'organizzazione del sistema di istruzione, nonché delle loro diversità culturali e linguistiche [...]".

"[...] L'azione della Comunità è intesa: a sviluppare la dimensione europea dell'istruzione, segnatamente con l'apprendimento e la diffusione delle lingue degli Stati membri; a favorire la mobilità degli studenti e degli insegnanti, promuovendo tra l'altro il riconoscimento accademico dei diplomi e dei periodi di studio [...]".

Articolo 150: 1. La Comunità attua una politica di formazione professionale che rafforza ed integra le azioni degli Stati membri, nel pieno rispetto della responsabilità di questi ultimi per quanto riguarda il contenuto e l'organizzazione della formazione professionale. 2. L'azione della Comunità è intesa: a facilitare l'adeguamento alle trasformazioni industriali, in particolare attraverso la formazione e la riconversione professionale; a migliorare la formazione professionale iniziale e la formazione permanente, per agevolare l'inserimento e il reinserimento professionale sul mercato del lavoro; a facilitare l'accesso alla formazione professionale ed a favorire la mobilità degli istruttori e delle persone in formazione, in particolare dei giovani [...]".

Altro passo importante è rappresentato dal Trattato di Lisbona nel 2007, la cui sintesi è racchiusa nella frase "creare un' Europa fondata sulla conoscenza", ma come si può pensare di raggiungere questo ambizioso obiettivo se non attraverso l'istruzione e formazione e, soprattutto, se non attraverso lo scambio di competenze e conoscenze?

Ed è in quest'ambito che il Programma Erasmus ribadisce il suo ruolo strategico, confermato dalle sue successive declinazioni, come Erasmus Mundus ed Erasmus per Giovani imprenditori, che dal programma più noto hanno preso il via.

Nel 1987 l'intuizione ha preceduto la formalizzazione dell'obiettivo: sviluppare nelle nuove generazioni il senso di cittadinanza europea.

L'Europa, appunto, così vicina e così lontana e che grazie ad Erasmus ha visto accorciare le distanze non solo accademiche, ma anche culturali, linguistiche.

Dal 1987 ad oggi sono centinaia di migliaia gli studenti e docenti universitari che hanno saputo cogliere l'opportunità offerta dal Programma Erasmus, che ha permesso loro di aggiungere un tassello importante al curriculum personale, contribuendo al processo di internazionalizzazione del proprio istituto.

Fasi del Programma Erasmus

1987: Decisione del Consiglio del 15 giugno 1987 che adotta il programma di azione comunitaria in materia di mobilità degli studenti (Erasmus)

1995: Decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 819/95/CE del 14 marzo 1995 che istituisce il programma d'azione comunitaria Socrates (Erasmus è il Capitolo I di Socrates: Insegnamento Superiore)

2000: Decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 253/2000/CE del 24 gennaio 2000 che istituisce la seconda fase del programma d'azione comunitaria nel campo dell'educazione Socrates (Erasmus è l'Azione 2 di Socrates: Insegnamento Superiore)

2006: Decisione n. 1720/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il Programma di Apprendimento Permanente.

CAPITOLO 1 :

25 anni di Erasmus

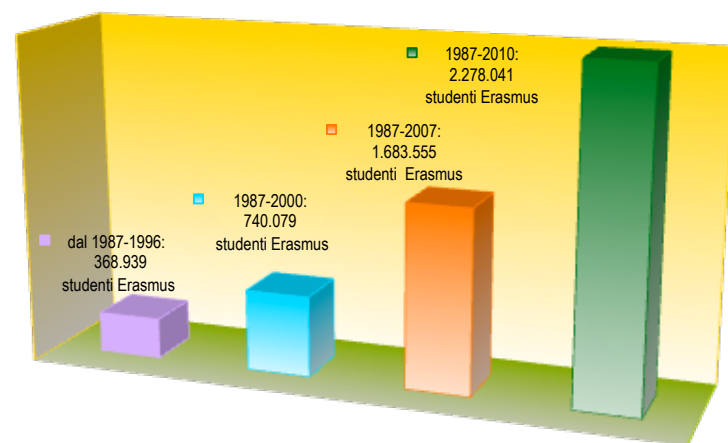
1.1. La partecipazione degli studenti in Europa ed in Italia

Il Programma Erasmus promuove e incentiva la mobilità in Europa da un quarto di secolo: dai primi coraggiosi pionieri (3.244 in Europa e 220 in Italia) oggi sono oltre 200.000 mila gli studenti europei che, ogni anno, vivono l'esperienza Erasmus. Il trend positivo (+7,4% al 2009/2010) permetterà molto probabilmente di raggiungere l'ambizioso traguardo fissato dalla Commissione europea a 3 milioni di studenti in mobilità entro la fine del 2012.

Serie storica della mobilità Erasmus in Europa ed in Italia, dal 1987/1988 al 2010/2011¹

Anno Accademico	N. Studenti Erasmus (Europa)	N. Studenti Erasmus (Italia)	Peso della mobilità italiana su quella europea
1987/1988	3.244	220	7%
1988/1989	9.914	1.365	14%
1989/1990	19.456	2.295	12%
1990/1991	27.906	3.355	12%
1991/1992	36.314	4.202	12%
1992/1993	51.694	5.308	10%
1993/1994	62.362	6.808	11%
1994/1995	73.407	7.217	10%
1995/1996	84.642	8.969	11%
1996/1997	79.874	8.907	11%
1997/1998	85.999	9.271	11%
1998/1999	97.601	10.875	11%
1999/2000	107.666	12.421	12%
2000/2001	111.092	13.236	12%
2001/2002	115.432	13.940	12%
2002/2003	123.600	15.216	12%
2003/2004	135.586	16.810	12%
2004/2005	144.037	16.419	11%
2005/2006	154.421	16.341	11%
2006/2007	159.308	17.179	11%
2007/2008	182.697	18.364	10%
2008/2009	198.523	19.414	10%
2009/2010	213.266	21.039	10%
2010/2011	n.d.	22.031	n.d.
Totale	2.278.041	271.202	-

¹Dall'a.a. 2007/2008 il dato comprende sia la mobilità Erasmus per studio che la mobilità per placement. Inoltre il dato a livello europeo è disponibile fino al 2009/2010.



Studenti Erasmus dal 1987

1.2. La partecipazione per singolo Paese

Negli anni si osserva una crescita generalizzata della partecipazione al Programma anche se ciascun Paese presenta caratteristiche diverse. Tra i grandi Paesi, l'Italia ha avuto una piccola flessione nel biennio 2004/2005-2005/2006, mentre la Spagna nel 2006/2007 e la Germania nel 2008/2009. La Polonia, che negli ultimi tre anni ha registrato un leggero decremento, è al quinto posto per numero di studenti Erasmus ormai dal 2004/2005 sopra il Regno Unito, il quale, fino alla metà del decennio considerato, ha avuto una costante decrescita della partecipazione per poi riprendere quota ed arrivare agli 8.053 studenti nel 2009/2010. Da sottolineare la progressione della Turchia, la quale ha esordito in Erasmus nel 2004/2005 con 1.142 studenti in mobilità arrivando agli 8.016 nel 2009/2010.

La Croazia (codice HR) ha debuttato nel Programma di Apprendimento Permanente nel 2009/2010 cofinanziando 235 studenti Erasmus.

Serie storica della mobilità Erasmus a fini di studio per singolo Paese, dal 2000/2001 al 2009/2010.

Paese	A.A. 00-01	A.A. 01-02	A.A. 02-03	A.A. 03-04	A.A. 04-05	A.A. 05-06	A.A. 06-07	A.A. 07-08	A.A. 08-09	A.A. 09-10
ES	17.158	17.403	18.258	20.034	20.819	22.891	22.322	23.107	24.399	27.448
FR	17.161	18.149	19.365	20.981	21.561	22.501	22.981	22.556	23.560	24.426
DE	15.872	16.626	18.482	20.688	22.427	23.848	23.884	23.553	23.407	24.029
IT	13.236	13.940	15.216	16.810	16.419	16.341	17.179	17.562	17.754	19.118
PL	3.691	4.323	5.419	6.276	8.390	9.974	11.219	11.879	11.784	11.613
UK	9.020	8.475	7.973	7.539	7.214	7.131	7.235	7.523	7.429	8.053
TR	-	-	-	-	1.142	2.852	4.438	6.274	6.920	8.016
NL	4.162	4.244	4.241	4.388	4.743	4.491	4.502	4.699	4.902	5.358
CZ	2.001	2.533	3.002	3.589	4.178	4.725	5.079	5.335	5.440	5.338
BE	4.427	4.521	4.620	4.789	4.833	4.971	5.119	4.781	5.041	5.269
PT	2.569	2.825	3.172	3.782	3.845	4.312	4.424	4.471	4.834	4.677
AT	3.024	3.024	3.325	3.721	3.809	3.971	4.032	4.133	4.053	4.234
FI	3.286	3.291	3.402	3.951	3.932	3.851	3.773	3.265	3.436	3.529
HU	2.001	1.736	1.830	2.058	2.316	2.658	3.028	3.292	3.518	3.421
RO	1.899	1.964	2.701	3.005	2.962	3.261	3.350	2.953	3.064	3.129
GR	1.868	1.974	2.115	2.385	2.491	2.714	2.465	2.308	2.737	2.790
SE	2.726	2.633	2.656	2.667	2.698	2.530	2.532	2.348	2.413	2.728
LT	624	823	1.002	1.194	1.473	1.910	2.082	2.392	2.425	2.277
SK	505	578	653	682	979	1.165	1.346	1.452	1.703	1.798
DK	1.750	1.752	1.845	1.686	1.793	1.682	1.587	1.674	1.648	1.794

IE	1.648	1.707	1.627	1.705	1.572	1.567	1.524	1.514	1.421	1.600
BG	398	605	612	751	779	882	938	1.078	1.283	1.451
LV	182	209	232	308	607	681	807	968	1.104	1.269
NO	1.007	970	1.010	1.156	1.279	1.412	1.257	1.103	1.317	1.262
SI	227	364	422	546	742	879	972	1.018	1.132	1.118
EE	255	274	304	305	444	511	572	595	551	725
LU	126	104	119	138	116	146	170	367	426	445
HR	-	-	-	-	-	-	-	-	-	235
IS	134	147	163	221	199	194	189	210	186	215
CY	0	72	91	64	93	133	129	148	144	199
MT	92	129	72	119	130	149	125	107	142	122
LI	18	17	7	19	26	30	44	30	20	19
Totale	111.049	115.395	123.929	135.538	143.985	154.333	159.260	162.665	168.173	177.705

(Fonte Commissione Europea)

1.3. La partecipazione in Italia per settore di appartenenza

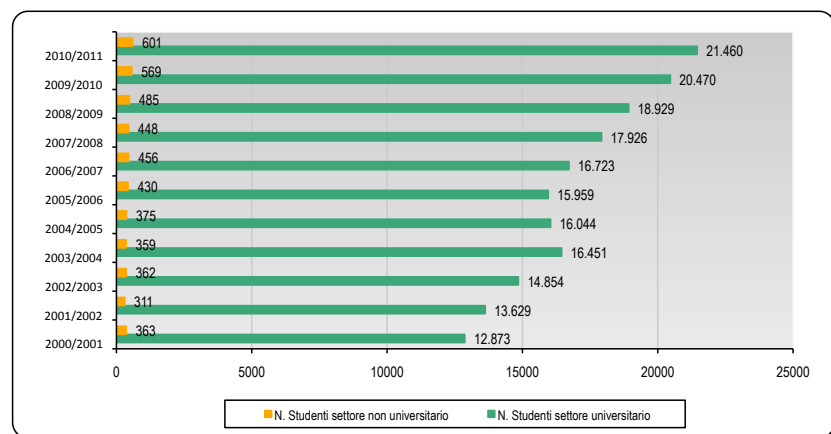
Dal 2000 è possibile analizzare il contributo alla mobilità italiana dato da ciascun settore coinvolto: il numero degli istituti di istruzione superiore del settore AFAM e SSML² è quasi triplicato nel corso degli ultimi undici anni, con un peso sulla mobilità Erasmus complessiva stabile al 2,7%.

Attualmente partecipano 172 istituti di istruzione superiore, di cui 83 tra Università e Politecnici e 89 tra Accademie di Belle Arti, Conservatori, Istituti di Industri Artistiche e Scuole Superiori per Mediatori Linguistici.

Serie storica della mobilità Erasmus divisa in settore universitario e settore AFAM/SSML, dal 2000/2001 al 2010/2011 (dal 2007 il dato comprende anche i placement sia individuali che tramite consorzio)

Anno Accademico	N. Studenti settore universitario	N. Studenti settore AFAM/SSML	Totale
2000/2001	12.873	363	13.236
2001/2002	13.629	311	13.940
2002/2003	14.854	362	15.216
2003/2004	16.451	359	16.810
2004/2005	16.044	375	16.419
2005/2006	15.959	430	16.389
2006/2007	16.723	456	17.179
2007/2008	17.926	448	18.364
2008/2009	18.929	485	19.414
2009/2010	20.470	569	21.039
2010/2011	21.460	601	22.031

²AFAM: Alta Formazione Artistica e Musicale; SSML: Scuole Superiori di Mediatori Linguistici.



Mobilità per settore di appartenenza

Serie storica degli istituti partecipanti alla mobilità Erasmus in Italia dal 2000/2001 al 2010/2011³

Anno Accademico	N. Istituti Universitari	N. Istituti AFAM/SSML	N. totale Istituti
2000/2001	69	31	100
2001/2002	72	33	105
2002/2003	72	43	116
2003/2004	73	48	120
2004/2005	76	51	127
2005/2006	76	60	136
2006/2007	77	68	145
2007/2008	78	82	160
2008/2009	79	81	160
2009/2010	78	88	166
2010/2011	83	89	172

³Dall'a.a. 2007/2008 il dato comprende sia la mobilità Erasmus per studio che la mobilità per placement

1.4. La partecipazione dei docenti in Europa ed in Italia

Dal 1997 (primo anno di attivazione della mobilità docenti) il numero dei docenti europei che hanno usufruito della mobilità Erasmus per svolgere attività di docenza all'estero ha presentato una costante crescita e dai primi 7.797 la partecipazione si è quasi quadruplicata nel 2009/2010 con 28.772 docenze. Il peso della mobilità italiana su quella europea è stabile a 5,6%.

Serie storica della mobilità Erasmus dei docenti per attività di docenza in Europa ed in Italia, dal 1997/1998 al 2010/2011

Anno Accademico	N. Docenti Erasmus (Europa)	N. Docenti Erasmus (Italia)	Peso della mobilità italiana su quella europea
1997/1998	7.797	541	6,9%
1998/1999	10.628	648	6,1%
1999/2000	12.465	735	5,9%
2000/2001	14.356	825	5,7%
2001/2002	15.872	922	5,8%
2002/2003	16.932	896	5,3%
2003/2004	18.496	1.045	5,6%
2004/2005	20.877	1.087	5,2%
2005/2006	23.499	1.223	5,2%
2006/2007	25.809	1.428	5,5%
2007/2008	27.157	1.508	5,6%
2008/2009	28.330	1.565	5,5%
2009/2010	28.772	1.613	5,6%
2010/2011	n.d.	1.598	n.d.
Totale	250.990	15.634	-

CAPITOLO 2:

La mobilità Erasmus per fini di studio

Nel corso del 2010/2011 si sono realizzate 22.031 mobilità Erasmus di cui 19.773 per studio (+3,4%) e 2.258 per placement (17,5%). L'incremento complessivo è stato pari al 4,7%.

È da sottolineare la crescita del contributo alla mobilità da parte dei placement, il cui peso sulla mobilità totale è passato dal 4,4 % del 2007/2008 al 10, 2% attuale⁴.

Andamento della mobilità Erasmus in LLP

Tipologia di mobilità Erasmus	a.a. 2007/2008	a.a. 2008/2009	a.a. 009/2010	a.a. 2010/2011
Studio	17.562	17.754	19.118	19.773
Placement	802	1.660	1.921	2.258
Totale	18.364	19.414	21.039	22.031

Il cofinanziamento comunitario Erasmus è stato di 38.099.185,24 euro, di cui l'82,6% è stato destinato alla mobilità degli studenti (31.494.531,00 euro, 4,6% di fondi in più rispetto ai 30.113.843,00 euro utilizzati per la mobilità nel 2009/2010).

Fondi comunitari

Anno Accademico	Cofinanziamento totale ERASMUS	Mobilità per Studio	Mobilità per placement	Totale mobilità studenti
2009/2010	€ 37.781.000,00	€ 25.841.931,00	€ 4.271.912,00	€ 30.113.843,00
2010/2011	€ 38.099.185,24	€ 27.152.615,00	€ 4.341.916,00	€ 31.494.531,00

2.1. La mobilità Erasmus per studio in uscita

Nell'a.a. 2010/2011 hanno usufruito di una borsa Erasmus per studio 19.773 studenti, di cui 19.252 studenti universitari (18.631 nel 2009/2010) e 521 studenti (487 nel 2009/2010) del settore non universitario (AFAM, SSML). Il contributo comunitario mensile è stato pari a 230 euro e la durata media della mobilità è stata di 6,8 mesi (7 mesi l'anno precedente).

La crescita più consistente si è registrata nelle Isole con un contributo maggiore dato dagli istituti sardi, i quali presentano un incremento del 17% rispetto al 2009/2010.

A seguire gli istituti del Nord-Ovest (soprattutto della Lombardia e l'Università della Valle d'Aosta,) e, in forma minore, anche del Nord- Est (Emilia – Romagna in testa) e del Sud (in particolare la Calabria con il 9,9% in più rispetto all'anno precedente), mentre gli Istituti del Centro presentano una stabilizzazione della partecipazione alla mobilità Erasmus.

⁴ 55 studenti (sono stati 27 nel 2009/2010) hanno svolto sia la mobilità per studio che per placement nel medesimo anno accademico 2010/2011.



N. Studenti Erasmus in mobilità per studio per ripartizione geografica

Ripartizione geografica	a.a. 2009/2010	a.a. 2010/2011	Incremento
Nord Ovest	5.003	5.339	6,7%
Nord Est	4.997	5.106	2,2%
Centro	4.874	4.863	-0,2%
Sud	2.817	2.902	3,0%
Isole	1.427	1.563	9,5%
Totale	19.118	19.773	3,4%

N. Studenti Erasmus in mobilità per studio per regione

Rip. geog	Regione	a.a. 2009/2010	a.a. 2010/2011	Incremento
NO	Lombardia	3.315	3558	7,3%
	Piemonte	1.183	1247	5,4%
	Liguria	493	515	4,5%
	Valle D'Aosta	12	19	58,3%
NE	Emilia Romagna	2.225	2294	3,1%
	Veneto	1.805	1858	2,9%
	Friuli-Venezia Giulia	583	580	-0,5%
CENTRO	Trentino-Alto Adige	384	374	-2,6%
	Lazio	2.609	2656	1,8%
	Toscana	1.211	1173	-3,1%
	Marche	593	619	4,4%
SUD	Umbria	461	415	-10,0%
	Campania	1.253	1317	5,1%
	Puglia	755	753	-0,3%
	Abruzzo	411	399	-2,9%
ISOLE	Calabria	304	334	9,9%
	Basilicata	62	67	8,1%
	Molise	32	32	0,0%
	Sardegna	670	784	17,0%
Totale		19.118	19.773	3,4%

Analisi per dimensione

L'analisi della mobilità Erasmus secondo la dimensione (vedi tabella seguente) degli istituti conferma i risultati dell'anno precedente 2009/2010: gli istituti del Nord Est hanno complessivamente un tasso di partecipazione al Programma Erasmus pari all'1,6%, più consistente rispetto alla media nazionale dell'1,1%, a seguire il Nord Ovest e gli istituti del Centro, il valore si riduce al Sud e nelle Isole.

Rapporto n. studenti Erasmus sul n. studenti iscritti, 2010/2011 (settore universitario).

Ripartizione geografica	N. Studenti Erasmus per studio	N. Studenti Iscritti*	% Erasmus sugli Iscritti
Centro	4.735	427.261	1,1%
Isole	1.528	189.164	0,8%
Nord Est	4.984	304.579	1,6%
Nord Ovest	5.167	383.646	1,3%
Sud	2.838	435.352	0,7%
Totale	19.252	1.740.002	1,1%

* Fonte Miur-Ufficio di Statistica. Il dato riguarda solo gli iscritti presso le Università e Politecnici partecipanti al Programma Erasmus 2010/2011.

Considerando, invece, sia la mobilità per studio che per placement, la percentuale degli studenti universitari Erasmus sul numero degli iscritti risulta pari a 1,2%.

Se nel 2009/2010 si è ridotta ulteriormente la distanza tra l'ammontare degli studenti universitari Erasmus iscritti, rispettivamente, al primo e al secondo ciclo di studi⁵, nel 2010/2011 si assiste all'inversione di tendenza con una percentuale leggermente più alta degli studenti Erasmus iscritti al secondo segmento di studi. Ad avallare questo andamento è il risultato del rapporto tra il numero degli studenti Erasmus e le due distinte popolazioni di studenti iscritti, rispettivamente, al primo e al secondo livello di studi: si osserva, infatti, che lo 0,9% degli studenti iscritti ad un corso di Laurea ha partecipato ad Erasmus nel 2010/2011 rispetto all'1,4% degli studenti iscritti ad un corso di Laurea Magistrale (valore che supera anche la media nazionale). Nell'ambito del terzo livello si assiste ad una diminuzione del 25% degli studenti in mobilità Erasmus per studio, la cui percentuale sul numero degli iscritti ad un corso post laurea nel 2009/2010 (ultimo anno disponibile) è stata pari a 0,4%.

N. Studenti Erasmus per livello di corso (1°, 2°, 3°), settore universitario.

Livello di corso	a.a. 2009/2010	a.a. 2010/2011
F	9.208	9.512
S	9.196	9.570
T	227	170

Rapporto n. studenti Erasmus sul n. studenti iscritti per livello di corso, 2010/2011 (settore universitario).

Livello di corso	N. Studenti Erasmus per studio	N. Studenti Iscritti*	% Erasmus sugli Iscritti
F	9.512	1.090.913	0,9%
S	9.570	690.873	1,4%

* Fonte Miur-Ufficio di Statistica. Il dato riguarda gli iscritti presso tutte le Università e Politecnici 2010/2011.

Per quanto riguarda il settore AFAM/SSML ben il 69,9% degli studenti ha svolto l'Erasmus nell'ambito di un corso di primo livello nel 2010/2011, ma il rapporto sul numero degli iscritti per livello di corso presenta una situazione diversa: infatti l'1,6% degli studenti iscritti ad un corso di secondo livello ha svolto la mobilità Erasmus per studio nel 2009/2010 (ultimo anno disponibile al momento della stesura di questo testo) rispetto all'1% degli iscritti ad un corso di livello inferiore.

N. Studenti Erasmus per livello di corso (1°, 2°), settore AFAM/SSML

Livello di corso	a.a. 2009/2010	a.a. 2010/2011
F	354	364
S	133	157

Rapporto n. studenti Erasmus sul n. studenti iscritti per livello di corso, 2009/2010 (settore AFAM).

Livello di corso	N. Studenti Erasmus per studio*	N. Studenti Iscritti*	% Erasmus sugli Iscritti**
F	293	30.293	1,0%
S	133	8.172	1,6%

* Il dato riguarda solo gli studenti Erasmus del settore AFAM (non include i 61 studenti Erasmus delle SSML)

**Fonte Miur-Ufficio di Statistica. Il dato riguarda gli iscritti presso gli Istituti AFAM 2009/2010 (non include gli iscritti alle SSML).

Nella classifica europea 2009/2010⁶ (ultimo anno disponibile a livello europeo) tra le 100 università più attive in Erasmus ci sono ben 18 istituti italiani⁷, due in più rispetto al 2008/2009.

L'Università degli Studi di Bologna conferma il terzo posto con 1.548 studenti in mobilità dopo l'Universidad de Granada e l'Universidad Complutense de Madrid; seguono al settimo posto l'Università degli Studi La Sapienza con 1.201 studenti Erasmus ed al decimo posto l'Università degli Studi di Padova con 1.051 studenti in mobilità.

⁵ Secondo la classificazione ufficiale per I ciclo (F) si intende la Laurea Triennale, per II (S) ciclo la Laurea Specialistica/Magistrale e la Laurea Specialistica a ciclo unico, per III ciclo (T) Dottorati di ricerca e Corsi di specializzazione.

⁶ La classifica tiene conto sia della mobilità per studio che della mobilità per placement: http://ec.europa.eu/education/erasmus/doc920_en.htm

⁷ L'Università di Bologna (3°), Università di Roma La Sapienza (7°), Università degli Studi di Padova (10°), Politecnico di Milano (24°), Università degli Studi di Torino (29°), Università degli Studi di Milano (30°), Università degli Studi di Firenze (34°), Università degli Studi di Napoli Federico II (35°), Università degli Studi di Genova (52°), Politecnico di Torino (64°), Università degli Studi di Roma Tor Vergata (65°), Università degli Studi di Cagliari (71°), Università degli Studi di Perugia (75°), Università Commerciale Luigi Bocconi (78°), Università Cattolica del Sacro Cuore Milano (83°), Università di Pisa (84°), Università degli Studi di Sassari (93°), Università degli Studi di Palermo (95°).

Le aree disciplinari

Nella tabella seguente è possibile analizzare le aree disciplinari da cui provengono gli studenti Erasmus italiani in mobilità per studio; le prime tre sono: "Foreign languages" con il 15,4% degli studenti (3.048 unità), "Law", con quasi la metà degli studenti rispetto alla prima (8,5%, 1.687 unità) e "Business and administration (broad programmes)" con il 6,9% di studenti (1.363 unità).

Aree disciplinari degli studenti Erasmus in mobilità per studio, a.a. 2010/2011 (aree con almeno l'1% di mobilità).

Descrizione Area	Codice Isced	N. Studenti	%
Foreign languages	222	3.048	15,4%
Law	38	1.687	8,5%
Business and administration (broad programmes)	340	1.363	6,9%
Architecture and town planning	581	800	4,0%
Economics	314	788	4,0%
Medicine	721	788	4,0%
Engineering and engineering trades	52	762	3,9%
Business and administration	34	664	3,4%
Social and behavioural science (broad programmes)	310	581	2,9%
Political science and civics	313	520	2,6%
Journalism and information	32	356	1,8%
History and archaeology	225	351	1,8%
Psychology	311	336	1,7%
Health (broad programmes)	720	327	1,7%
Architecture and building	58	309	1,6%
Pharmacy	727	293	1,5%
Humanities (broad programmes)	220	287	1,5%
Philosophy and ethics	226	282	1,4%
Fine arts	211	266	1,3%
Humanities	22	251	1,3%
Mother tongue	223	251	1,3%
Electronics and process	523	242	1,2%
Biology and biochemistry	421	232	1,2%
Design	214	229	1,2%
Social and behavioural science	31	201	1,0%
Music and performing arts	212	197	1,0%
Social sciences, business and law	3	188	1,0%

I Paesi di destinazione

Spagna, Francia, Germania ed il Regno Unito si confermano i quattro Paesi che hanno accolto la maggior parte della mobilità italiana anche se verso gli ultimi tre in elenco la percentuale di crescita è decisamente inferiore rispetto al 2009/2010⁸. Diminuisce leggermente la presenza di studenti italiani in Portogallo (-1,9%), che rimane comunque la quinta destinazione italiana, ed in Grecia (-22,3%).

Aumenta, invece, il numero di studenti accolti in Polonia (+24,6%), in Romania (+23,6%), in Turchia (+19%) ed in Belgio (+15,3%).

⁸ Nell'a.a. 2009/2010 il numero degli italiani accolti dalle università francesi, tedesche e inglesi era cresciuto, rispettivamente del 9,1%, 9,2% e 6,9% rispetto al 2008/2009

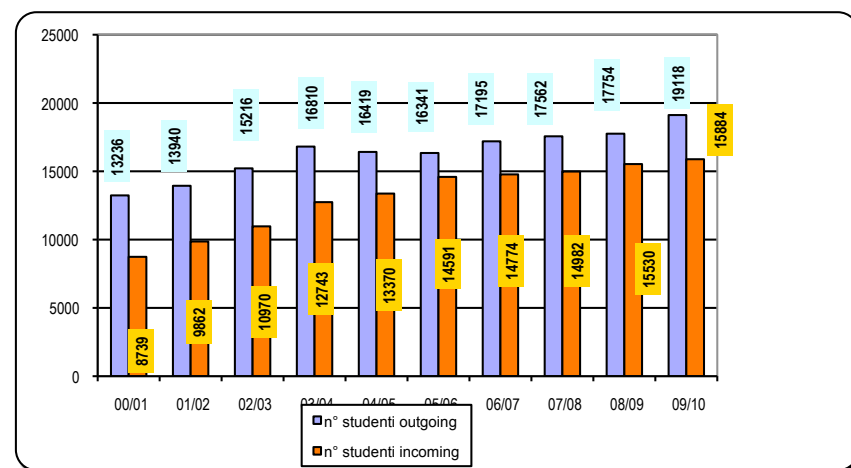
Paesi di destinazione degli studenti Erasmus italiani in mobilità per studio, confronto a.a. 2009/2010 - a.a. 2010/2011.

Paese di destinazione	a.a. 2009/2010	a.a. 2010/2011	Incremento
Spagna	6.643	6.927	4,3%
Francia	3.073	3.086	0,4%
Germania	1.834	1.939	5,7%
Regno Unito	1.403	1.438	2,5%
Portogallo	955	937	-1,9%
Belgio	660	761	15,3%
Paesi Bassi	612	625	2,1%
Svezia	570	555	-2,6%
Finlandia	452	441	-2,4%
Danimarca	436	438	0,5%
Polonia	346	430	24,3%
Austria	310	305	-1,6%
Irlanda	283	278	-1,8%
Norvegia	258	257	-0,4%
Turchia	205	244	19,0%
Rep. Ceca	176	179	1,7%
Ungheria	159	169	6,3%
Romania	123	152	23,6%
Grecia	166	129	-22,3%
Malta	114	117	2,6%
Lituania	89	94	5,6%
Estonia	74	68	-8,1%
Slovacchia	34	47	38,2%
Islanda	34	45	32,4%
Lettonia	32	41	28,1%
Slovenia	36	36	0,0%
Cipro	20	19	-5,0%
Bulgaria	16	11	-31,3%
Lussemburgo	5	5	0,0%
Totale	19.118	19.773	3,4%

2.2. La mobilità Erasmus per studio in entrata

Nell'a.a. 2009/2010 (ultimo dato disponibile) la mobilità in entrata è cresciuta del 2,3%, passando dalle 15.530 alle 15.884 presenze di studenti stranieri Erasmus che hanno svolto un periodo di studi presso uno degli istituti di istruzione superiore italiani (nel 2008/2009 la crescita era stata del 3,7%).

È cresciuto leggermente lo squilibrio tra il numero degli studenti italiani in uscita ed il numero degli studenti stranieri in entrata: il rapporto del numero degli studenti incoming sul numero degli studenti outgoing è passato da 87 a 83 studenti stranieri su 100 studenti italiani partiti.



Confronto della mobilità Erasmus in uscita ed in entrata

Nel 2009/2010 è aumentato dell'8% il numero di studenti spagnoli che ha svolto un periodo di studio Erasmus presso uno degli istituti di istruzione superiore italiani (464 studenti Erasmus in più rispetto all'anno precedente). Sebbene, invece, il numero complessivo degli studenti in mobilità Erasmus dalla Germania (24.029 studenti) e dalla Francia (24.426 studenti) sia aumentato, rispettivamente, del 2,7% e del 3,7% rispetto al 2008/2009, si registra una diminuzione delle presenze degli studenti tedeschi e francesi negli istituti italiani: 134 presenze in meno tra i primi (-8,7%) e 31 presenze in meno tra i secondi (-2%).

Paesi di provenienza degli studenti stranieri in entrata per studio, confronto 2008/2009-2009/2010 (fonte: Commissione Europea).

Paese di provenienza	a.a. 2008/2009	a.a. 2009/2010	Incremento
Spagna	5.800	6.264	8,0%
Francia	1.589	1.558	-2,0%
Germania	1.549	1.415	-8,7%
Polonia	1.038	1.025	-1,3%
Portogallo	853	838	-1,8%
Turchia	714	797	11,6%
Regno Unito	676	726	7,4%
Belgio	446	415	-7,0%
Austria	395	354	-10,4%
Romania	367	326	-11,2%
Ungheria	280	306	9,3%
Paesi Bassi	266	257	-3,4%
Grecia	262	224	-14,5%
Repubblica Ceca	225	228	1,3%
Lituania	138	126	-8,7%
Svezia	134	157	17,2%
Finlandia	129	137	6,2%
Repubblica Slovacca	102	86	-15,7%
Bulgaria	93	106	14,0%

Danimarca	84	102	21,4%
Irlanda	81	89	9,9%
Norvegia	76	76	0,0%
Lettonia	72	64	-11,1%
Estonia	48	54	12,5%
Slovenia	48	53	10,4%
Malta	35	40	14,3%
Islanda	12	13	8,3%
Lussemburgo	9	8	-11,1%
Cipro	8	14	75,0%
Liechtenstein	1	0	-100,0%
Croazia	-	26	
Totale	15.530	15.884	2,3%

Nella classifica degli Istituti europei⁹ che hanno accolto il maggior numero di studenti stranieri nel 2009/2010, ci sono 11 atenei italiani (erano 13 nel 2008/2009). Si distinguono l'Università di Bologna al quinto posto (1.465 studenti stranieri), l'Università degli Studi di Firenze al nono (1.101 studenti Erasmus accolti), e l'Università degli Studi di Roma La Sapienza al decimo (1.083 studenti Erasmus in entrata)

⁹ Fonte: http://ec.europa.eu/education/erasmus/doc920_en.htm

CAPITOLO 3:

La mobilità Erasmus per tirocinio

3.1. La mobilità Erasmus per tirocinio in uscita

Il placement Erasmus in un'impresa all'estero continua a riscuotere successo tra gli studenti, registrando un incremento del 17,5% rispetto al 2009/2010. Il peso di questo tipo di mobilità sul totale della partecipazione al programma è diventato sempre più consistente nel corso del Lifelong Learning Programme ed attualmente ne rappresenta il 10,2%.

Il contributo comunitario nel 2010/2011 è stato differenziato per Paese di destinazione fino ad un massimo di 500 € mensili¹⁰. La durata media del tirocinio Erasmus è stata di 3,9 mesi.

N. Studenti Erasmus in mobilità per placement in LLP

Mobilità	a.a. 2007/2008	a.a. 2008/2009	a.a. 2009/2010	a.a. 2010/2011
Individuale	625	1.262	1.537	1.753
Tramite Consorzi ¹¹	177	398	384	505
Totale	802	1.660	1.921	2.258

N. Studenti Erasmus in mobilità per placement sul totale della mobilità Erasmus

Anno Accademico	Mobilità per placement	Totale Mobilità Erasmus	% placement sul totale
2007/2008	802	18.364	4,4%
2009/2010	1.660	19.414	8,6%
2009/2010	1.921	21.039	9,1%
2010/2011	2.258	22.031	10,2%

Il numero degli Istituti di istruzione superiore che ha attivato la mobilità Erasmus per placement è raddoppiato nel corso dei quattro anni di LLP, passando da 55 nel 2007/2008 a 109 nel 2010/2011, su un totale di 172 Istituti partecipanti ad oggi al Programma.

N. Istituti di Istruzione Superiore con tirocini Erasmus attivati	a.a. 2007/2008	a.a. 2008/2009	a.a. 2009/2010	a.a. 2010/2011
Totale	55	83	103	109

La crescita più consistente del numero di tirocini Erasmus si è registrata da parte degli Istituti del Nord-Est (38,8%), a seguire gli Istituti meridionali (25,5%).

Il maggior incremento della mobilità a livello regionale si osserva in Molise (120%), in Trentino-Alto Adige (113,3%) ed in Friuli-Venezia Giulia (85,3%), in Abruzzo (62,8%), in Campania (52,6%). Dall'analisi per singola regione emerge anche che gli istituti lombardi, toscani e sardi risultano essere i più attivi in termini assoluti, con le dovute considerazioni sulla differente estensione geografica.

¹⁰ Per i massimali per Paese di destinazione si rimanda alla pagina: http://www.programmallp.it/index.php?id_cnt=280.

¹¹ I placement Erasmus possono essere attivati sia dai singoli istituti di istruzione superiore che da Consorzi costituiti da istituti di istruzione superiore titolari di "EUC estesa" (Extended University Charter) e, possibilmente, da altre organizzazioni (es: imprese, associazioni, camere di commercio, fondazioni, etc.).

Mobilità Erasmus per placement per ripartizione geografica.

Ripartizione geografica	a.a. 2009/210	a.a. 2010/2011	Incremento
Nord-Ovest	371	415	11,9%
Nord-Est	361	501	38,8%
Centro	491	508	3,5%
Sud	411	516	25,5%
Isole	287	318	10,8%
Totale	1.921	2.258	17,5%

Mobilità Erasmus per placement per regione.

Rip. Geog	Regione	Placement Erasmus a.a. 2009/2010	Placement Erasmus a.a. 2010/2011	Incremento
NO	Liguria	47	59	25,5%
	Lombardia	242	255	5,4%
	Piemonte	69	92	33,3%
	Valle D'Aosta	13	9	-30,8%
NE	Emilia Romagna	138	151	9,4%
	Friuli-Venezia Giulia	95	176	85,3%
	Trentino-Alto Adige	15	32	113,3%
	Veneto	113	142	25,7%
CENTRO	Lazio	127	97	-23,6%
	Marche	84	82	-2,4%
	Toscana	201	244	21,4%
	Umbria	79	85	7,6%
SUD	Abruzzo	43	70	62,8%
	Basilicata	11	13	18,2%
	Calabria	122	103	-15,6%
	Campania	133	203	52,6%
	Molise	5	11	120,0%
	Puglia	97	116	19,6%
ISOLE	Sardegna	215	237	10,2%
	Sicilia	72	81	12,5%

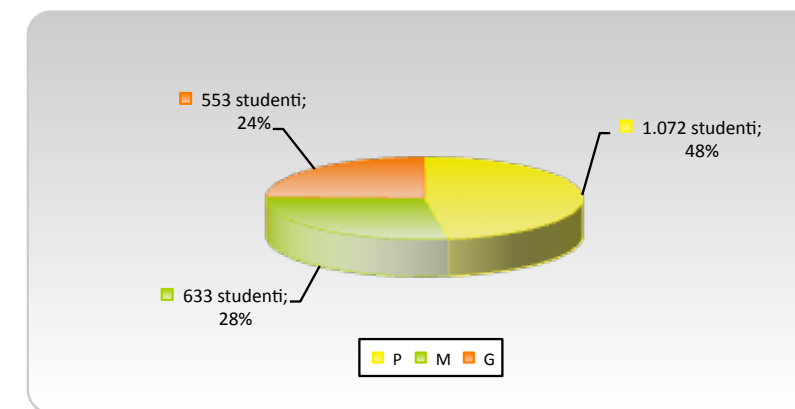
Per quanto riguarda la partecipazione per livello di corso, è netta la prevalenza degli studenti che hanno svolto il placement nel secondo segmento di studi.

N. Studenti Erasmus in mobilità per placement per livello di corso.

Livello di corso	2009/2010		2010/2011	
F	455	23,7%	527	23,3%
S	1.312	68,3%	1.581	70,0%
T	154	8,0%	150	6,6%
Totale	1.921		2.258	

Dimensione impresa ospitante

Il 48% degli studenti ha svolto il tirocinio Erasmus presso aziende Piccole (<50 dipendenti), il 28% presso aziende Medie (51-250 dipendenti), il 24% presso aziende Grandi (>250 dipendenti).



Studenti in mobilità Erasmus per placement per dimensione dell'impresa ospitante

Le aree disciplinari

La tabella seguente permette di osservare le aree disciplinari da cui provengono gli studenti Erasmus italiani in mobilità per placement; le prime sono: "Foreign languages" con il 13,4% degli studenti (301 unità), "Architecture and building", con una percentuale di studenti decisamente ridotta rispetto alla prima pari al 5,6% (126 unità) e "Political science and civics" con il 5,4% di studenti (122 unità).

Aree disciplinari degli studenti Erasmus in mobilità per placement, a.a. 2010/2011 (aree con almeno l'1% di mobilità)

Descrizione	Codici Isced	N. Studenti	%
Foreign languages	222	301	13,3%
Architecture and building	58	126	5,6%
Political science and civics	313	122	5,4%
Business and administration (broad programmes)	340	90	4,0%
Biology and biochemistry	421	83	3,7%
Business and administration	34	82	3,6%
Economics	314	80	3,5%
Law	38	56	2,5%
Electronics and automation	523	51	2,3%
Medicine	721	49	2,2%
Pharmacy	727	44	1,9%
Law	380	43	1,9%
Architecture and town planning	581	43	1,9%
Engineering and engineering trades	52	42	1,9%
Building and civil engineering	582	40	1,8%
Engineering, Manufacturing and Construction	5	35	1,6%
Health	72	35	1,6%
Design	214	33	1,5%
Nursing and caring	723	33	1,5%
Engineering and engineering trades (others)	529	32	1,4%
Music and performing arts	212	31	1,4%
Psychology	311	30	1,3%
Journalism and information	32	28	1,2%
Humanities	22	27	1,2%
Humanities (broad programmes)	220	25	1,1%
Mechanics and metal work	521	25	1,1%
Travel, tourism and leisure	812	25	1,1%
Fine arts	211	24	1,1%
Marketing and advertising	342	24	1,1%
Audio-visual tech	213	23	1,0%

Paesi di destinazione

Presso i primi cinque paesi elencati nella tabella seguente si è svolto il 75% dei tirocini Erasmus; inoltre verso Germania e Francia si è registrata una crescita consistente, rispettivamente, del 32,7% e del 24,8%.

Paesi di destinazione degli studenti Erasmus italiani in mobilità per placement, confronto tra il 2009/2010 e il 2010/2011

Paese di destinazione	a.a. 2009/2010	a.a. 2010/2011	Incremento
Spagna	548	620	13,1%
Regno Unito	355	411	15,8%
Germania	196	260	32,7%
Francia	202	252	24,8%
Belgio	136	150	10,3%
Paesi Bassi	73	77	5,5%
Portogallo	67	74	10,4%
Irlanda	69	69	0,0%
Austria	38	42	10,5%
Svezia	29	34	17,2%
Romania	16	30	87,5%
Danimarca	29	28	-3,4%
Grecia	23	28	21,7%
Polonia	17	25	47,1%
Rep. Ceca	16	18	12,5%
Ungheria	21	17	-19,0%
Finlandia	14	17	21,4%
Slovenia	7	16	128,6%
Malta	15	15	0,0%
Turchia	10	15	50,0%
Bulgaria	5	14	180,0%
Lussemburgo	4	13	225,0%
Norvegia	15	9	-40,0%
Slovacchia	5	8	60,0%
Lituania	3	7	133,3%
Cipro	3	5	66,7%
Estonia	1	2	100,0%
Lettonia	3	1	-66,7%
Islanda	1	1	0,0%
Totale	1.921	2.258	17,5%

3.2. La mobilità Erasmus per tirocinio tramite consorzi

Nel 2010/2011 sono stati attivati 8 Consorzi Erasmus (come l'anno precedente) ma si sono realizzati 121 tirocini in più con una crescita pari al 31,5% (da 384 a 505 studenti coinvolti)¹². Attualmente l'attività di placement tramite il consorzio rappresenta il 22,4% dei placement Erasmus svolti complessivamente (il 20% nel 2009/2010). Per l'anno accademico in corso 2011/2012 le previsioni di crescita per questo tipo di mobilità sono positive in quanto sono stati approvati 10 Consorzi con oltre 50 istituti di istruzione superiore partecipanti tra coordinatori e partner.

3.3. La mobilità Erasmus per tirocinio in entrata

Il numero degli studenti stranieri che hanno svolto un tirocinio Erasmus presso le aziende italiane è cresciuto del 14,8% nel 2009/2010 (ultimo anno disponibile) passando da 1.962 a 2.253 studenti ospitati.

Contestualmente la forbice tra il numero degli studenti incoming e il numero degli outgoing è diminuita nel 2009/2010: 117 studenti stranieri (l'anno precedente erano 122) hanno scelto le aziende italiane su 100 tirocinanti italiani partiti.

¹² Per maggiori informazioni sui coordinatori ed i partner dei Consorzi Erasmus si rimanda alle pagina del sito: http://www.programmallp.it/index.php?id_cnt=1108.

Confronto della mobilità Erasmus per placement in uscita ed in entrata.

Mobilità per Placement	a.a. 2007/2008	a.a. 2008/2009	a.a. 2009/2010
Studenti italiani	802	1.660	1.921
Studenti stranieri ospitati	1.295	1.962	2.253

Oltre il 75% degli studenti proviene dai primi sei Paesi in elenco i quali, tranne i Paesi Bassi, registrano un incremento di studenti che hanno scelto le aziende italiane, in particolare, Polonia, Germania e Francia

Paesi di provenienza degli studenti stranieri in entrata per placement, confronto 2008/2009-2009/2010.

Paese di provenienza	a.a. 2008/2009	a.a. 2009/2010	Incremento
Spagna	732	799	9,2%
Germania	201	249	23,9%
Francia	200	247	23,5%
Polonia	111	183	64,9%
Regno Unito	133	142	6,8%
Paesi Bassi	113	108	-4,4%
Portogallo	35	56	60,0%
Turchia	73	55	-24,7%
Ungheria	48	53	10,4%
Lituania	32	43	34,4%
Belgio	36	39	8,3%
Romania	56	37	-33,9%
Finlandia	51	37	-27,5%
Austria	20	36	80,0%
Grecia	22	33	50,0%
Svezia	14	21	50,0%
Lettonia	4	20	400,0%
Repubblica Ceca	31	17	-45,2%
Slovacchia	8	17	112,5%
Danimarca	6	14	133,3%
Malta	2	13	550,0%
Bulgaria	4	11	175,0%
Irlanda	3	10	233,3%
Estonia	15	5	-66,7%
Slovenia	11	3	-72,7%
Islanda		2	-
Norvegia	1	1	0,0%
Cipro	-	1	-
Lussemburgo	-	1	-
Totale	1.962	2.253	14,8%

CAPITOLO 4:

Gli studenti disabili in mobilità Erasmus

4.1. Gli studenti disabili in mobilità Erasmus

In Europa nel 2009/2010 (ultimo anno disponibile) 257 studenti disabili sono partiti per un'esperienza Erasmus (+ 20,6 % rispetto al 2008/2009, quando sono partiti in 213).

L'Italia è stata fino al 2009/2010 al primo posto rispetto agli altri Paesi per numero di studenti Erasmus con disabilità.

Mobilità Erasmus degli studenti con bisogni speciali: i primi cinque Paesi in Europa a.a. 2009/2010

Paese	N. studenti disabili Erasmus
Italia	54
Ungheria	44
Germania	40
Polonia	40
Spagna	14

Nel 2010/2011 su 44 accordi stipulati si sono realizzate complessivamente 36 mobilità per studio in seguito a diverse rinunce.

Infine nel 2011/2012 il numero dei candidati è di nuovo in crescita con 53 studenti (di cui uno per placement) ed un docente, che realizzeranno la mobilità nel corso dell'anno accademico.

Mobilità Erasmus degli studenti italiani con bisogni speciali, dal 2000/2001 al 2011/2012

Anno Accademico	N. studenti disabili Erasmus
2000/2001	8
2001/2002	15
2002/2003	22
2003/2004	32
2004/2005	34
2005/2006	25
2006/2007	33
2007/2008	32
2008/2009	47
2009/2010	54
2010/2011	36
2011/2012	53 mobilità cofinanziate

L'Università di Bologna e l'Università di Roma La Sapienza hanno il maggior numero di borse speciali Erasmus cofinanziate.

N. candidati disabili per singolo Istituto (a.a. in corso 2011-2012).

N.	Istituto	Codice Erasmus	N. Candidature Ricevute
1	Università di Bologna	I Bologna 01	5*
2	Università di Roma La Sapienza	I Roma01	4
3	Università degli Studi di Firenze	I Firenze 01	3
4	Università di Genova	I Genova01	3
5	Università di Padova	I Padova01	3
6	Università di Roma Tre	I Roma16	3
7	Università di Milano	I Milano01	2
8	Università di Napoli Federico II	I Napoli01	2
9	Seconda Università di Napoli	I Napoli09	2
10	Università di Roma Tor Vergata	I Roma02	2
11	Università di Siena	I Siena01	2
12	Università di Teramo	I Teramo01	2
13	Università di Torino	I Torino01	2
14	Accademia di Belle Arti Di Bologna	I Bologna03	1
15	Università di Cagliari	I Cagliari01	1
16	Università di Catania	I Catania01	1
17	Università della Calabria	I Cosenza01	1
18	Università del Salento	I Lecce01	1
19	Università di Macerata	I Macerat01	1
20	Università Cattolica del Sacro Cuore Di Milano	I Milano03	1
21	Università Milano Bicocca	I Milano16	1
22	Università di Modena	I Modena01	1
23	Università di Palermo	I Palermo01	1
24	Università di Parma	I Parma01	1
25	Università di Perugia	I Perugia01	1
26	Università di Reggio Calabria	I Reggio01	1
27	Università Luiss di Roma	I Roma03	1
28	Università di Salerno	I Salerno01	1
29	Politecnico di Torino	I Torino02	1
30	Università dell'Insubria	I Varese02	1
31	Università di Verona	I Verona01	1
32	Università della Tuscia	I Viterbo01	1

* studenti ed 1 docente

CAPITOLO 5:

EILC – Erasmus Intensive Language Courses

5.1. La partecipazione in Italia

Gli studenti vincitori di una borsa di studio Erasmus per uno dei 26 Paesi la cui lingua è tra le meno frequentemente insegnate e meno usate possono frequentare i Corsi intensivi EILC (Erasmus Intensive Language Courses) per la preparazione linguistica.

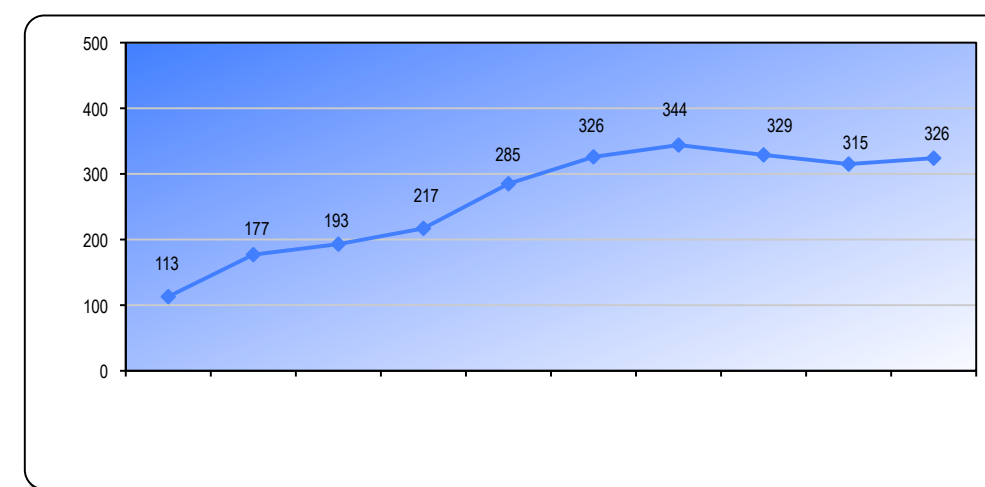
L'obiettivo dei corsi è quello di consentire agli studenti di acquisire un miglioramento consistente delle proprie competenze linguistiche e culturali del Paese di accoglienza prima dell'inizio dei corsi di studio previsti per il periodo Erasmus. I corsi, che possono avere una durata di circa un mese, si svolgono in due sessioni:

- quella estiva si svolge nei mesi di luglio, agosto e settembre ed è destinata agli studenti vincitori di borsa di studio Erasmus per il primo semestre dell'anno accademico;

- quella invernale si svolge, invece, nei mesi di gennaio e febbraio ed è destinata agli studenti vincitori di borsa di studio Erasmus per il secondo semestre.

Il contributo comunitario per l'edizione dei corsi 2010/2011 è stato pari a 500 euro per ogni studente italiano, a prescindere dalla destinazione e dalla durata del corso.

Gli studenti italiani che hanno usufruito di un corso di preparazione linguistica EILC sono stati 326, (315 nel 2009/2010). I differenti risultati dipendono dalla disponibilità di fondi che non riescono a soddisfare tutte le richieste.



Studenti italiani che hanno usufruito di un corso intensivo di lingua

Rispetto al totale della mobilità Erasmus verso i Paesi organizzatori di EILC il tasso di partecipazione italiana ai corsi intensivi di lingua si è più che raddoppiato dal 2001 al 2008, passando dal 3,4% al 7,1%, mentre negli anni successivi ha registrato una flessione fino al 5,2% nel 2009/2010. Nel 2010/2011 il rapporto si riduce ulteriormente in quanto a partire da quell'anno accademico anche per le minoranze linguistiche della Spagna (basco, catalano, galiziano e valenziano) possono essere organizzati corsi intensivi Erasmus ma a fronte del gran numero di studenti italiani che ha svolto l'Erasmus in quelle regioni solo 38 studenti hanno usufruito del corso preparatorio EILC.

¹³ Belgio (fiammingo), Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Grecia, Islanda, Italia, Lettonia, Lituania, Malta, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna (Basco, Catalano, Galiziano e Valenziano) Svezia, Svizzera, Turchia e Ungheria.

Rapporto studenti italiani EILC sulla mobilità Erasmus verso i Paesi EILC dal 2001/2002 al 2010/2011.

Anno Accademico	N. Studenti EILC (A)	Mobilità Erasmus verso i Paesi EILC (B)	A/B
2001/2002	113	3.364	3,4%
2002/2003	177	3.663	4,8%
2003/2004	193	4.198	4,6%
2004/2005	217	4.113	5,3%
2005/2006	285	4.196	6,8%
2006/2007	326	4.597	7,1%
2007/2008	344	4.879	7,1%
2008/2009	329	5.246	6,3%
2009/2010	315	6.076	5,2%
2010/2011	326	8.401	3,8%

Paesi di destinazione

Gli studenti italiani hanno svolto un corso intensivo di lingua presso 21 Paesi nel 2010/2011 nella sessione estiva ed invernale. Le maggiori lingue che gli studenti hanno studiato all'estero sono state: Portoghese, Catalano, Galiziano, Polacco, Finlandese, Rumeno.

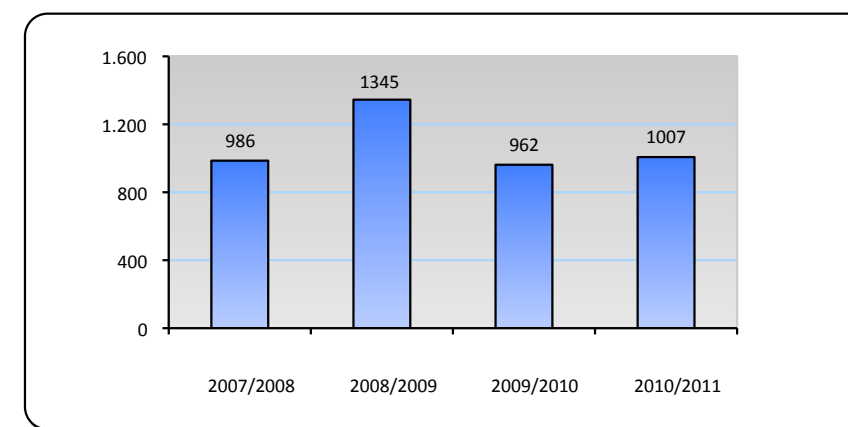
Paesi di destinazione degli studenti EILC, 2010/2011

Paese di destinazione	N. Studenti italiani EILC
Portogallo	45
Spagna	38
Polonia	26
Finlandia	24
Romania	24
Belgio	21
Turchia	19
Paesi Bassi	18
Svezia	18
Danimarca	15
Ungheria	11
Lituania	10
Repubblica Slovacca	9
Repubblica Ceca	8
Grecia	7
Norvegia	7
Estonia	6
Lettonia	4
Slovenia	4
Bulgaria	3
Islanda	2

5.2. Organizzazione EILC in Italia per studenti stranieri

Riprende a crescere il numero di studenti stranieri che ha svolto un corso di preparazione di lingua italiana prima del periodo Erasmus: nell'a.a. 2010/2011 i corsi sono stati organizzati per 1.007 studenti dall'Università per Stranieri di Siena, dall'Università per Stranieri di Perugia e dall'Università Cà Foscari, con una crescita del 4,7% rispetto all'anno precedente (962 studenti EILC in Italia nel 2009/2010)¹⁴.

Sul totale della mobilità in entrata (15.884 studenti per studio e 2.253 per placement) il 5,3% degli studenti stranieri ha avuto la possibilità di ricevere una preparazione linguistica (EILC) prima del periodo Erasmus in Italia (2009/2010).



N. Studenti stranieri EILC presso i tre Atenei italiani organizzatori dei corsi, 2010/2011

Germania, Polonia e Spagna sono i Paesi da cui proviene il numero maggiore di studenti EILC, rappresentando, rispettivamente, il 15,4%, 12,7% ed il 10,7% della mobilità in entrata per seguire corsi intensivi di lingua italiana.

Paese di provenienza degli studenti stranieri EILC in Italia, 2010/2011

Paese di provenienza	N. Studenti Stranieri EILC	%
Germania ¹⁵	155	15,4%
Polonia	128	12,7%
Spagna	108	10,7%
Paesi Bassi	77	7,6%
Turchia	67	6,7%
Francia	64	6,4%
Rep. Ceca	59	5,9%
Finlandia	44	4,4%
Ungheria	38	3,8%
Regno Unito	37	3,7%
Lituania	28	2,8%
Austria	25	2,5%
Svezia	25	2,5%
Slovacchia	23	2,3%
Grecia	21	2,1%
Belgio	19	1,9%
Portogallo	19	1,9%
Estonia	16	1,6%
Norvegia	14	1,4%

¹⁴ Nell'a.a. 2009/2010 i corsi sono stati impartiti dall'Università per Stranieri di Siena, dall'Università per Stranieri di Perugia e dalla Libera Università "Maria SS Assunta".

¹⁵ Il dato riferito alla Germania comprende 154 studenti Erasmus ed 1 assistente Comenius/Grundtvig

Bulgaria	10	1,0%
Cipro	7	0,7%
Irlanda	6	0,6%
Romania	5	0,5%
Slovenia	4	0,4%
Danimarca	3	0,3%
Lettonia	3	0,3%
Croazia	2	0,2%
Lussemburgo	0	0,0%
Malta	0	0,0%
Islanda	0	0,0%
Liechtenstein	0	0,0%
Totale	1.007	100,0%

CAPITOLO 6:

La mobilità Erasmus del personale docente, amministrativo e d'impresa

6.1. La mobilità in uscita dei docenti per attività didattica

L'obiettivo della mobilità del personale docente, è quello di trasferire competenze, di contribuire all'arricchimento dei piani di studio, di offrire agli studenti e ai docenti non in mobilità occasioni di confronto con metodi didattici diversi. L'Italia ha mobilitato nell'a.a. 2010/2011, 1.598 docenti per attività di docenza all'estero, registrando la prima flessione nel corso degli ultimi dieci anni (-0,9%): 1.221 sono docenti universitari, mentre oltre il 30% dei partecipanti è rappresentato da docenti del settore AFAM/SSML (371 unità). In media la mobilità ha avuto una durata pari a 5,9 giorni. Dodici Istituti AFAM hanno ospitato 23 esperti provenienti da imprese estere e quattro atenei ne hanno accolti 8, mentre ad oggi non è ancora disponibile il numero degli esperti italiani ospitati nel 2010/2011 in un istituto all'estero per una docenza¹⁶.

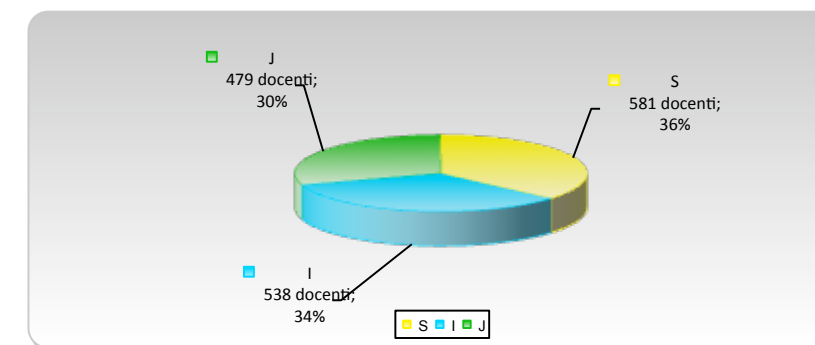
Nel 2009/2010 l'Italia si è posizionata al sesto posto per numero di docenti Erasmus dopo la Polonia (2.967), la Spagna (2.914), la Germania (2.850), la Francia (2.555) e la Repubblica Ceca (1.804).

N. Docenti in mobilità per attività di docenza in LLP.

Tipologia di mobilità Erasmus	a.a. 2007/2008	a.a. 2008/2009	a.a. 2009/2010	a.a. 2010/2011
Docenti italiani in mobilità	1.508	1.565	1.613	1.598
Esperti italiani invitati all'estero ¹⁷	-	22	13	-
Esperti stranieri ospitati in Italia		25	33	31

Classi di docenza

I docenti italiani con incarichi di insegnamento all'estero nell'ambito di Erasmus sono per il 36% Senior, per il 34% di livello Intermedio e per il 30% Junior¹⁸



¹⁶ Dall'a.a. 2008/2009 nell'ambito del Lifelong Learning Programme gli istituti possono invitare esperti esterni provenienti da imprese estere per attività di docenza, attività che rientra nel cofinanziamento Erasmus (STA_in), quindi a livello nazionale non viene gestita la mobilità degli esperti italiani invitati all'estero, la cui trasferta è a carico dell'istituto ospitante. Il dato sul numero degli esperti italiani viene fornito dalla Commissione Europea.

¹⁷ Vedi nota 16.

¹⁸ Senior: Professori Ordinari (per il Settore AFAM: Professori di I Fascia); Intermedio = Professori Associati (per il Settore AFAM: Professori di II Fascia); Junior: Ricercatori

Paesi di destinazione

Circa il 25% dei nostri docenti ha svolto una docenza presso un istituto di istruzione spagnolo, il 13,8% in Francia, 7,9% in Germania ed il 6,6% in Polonia.

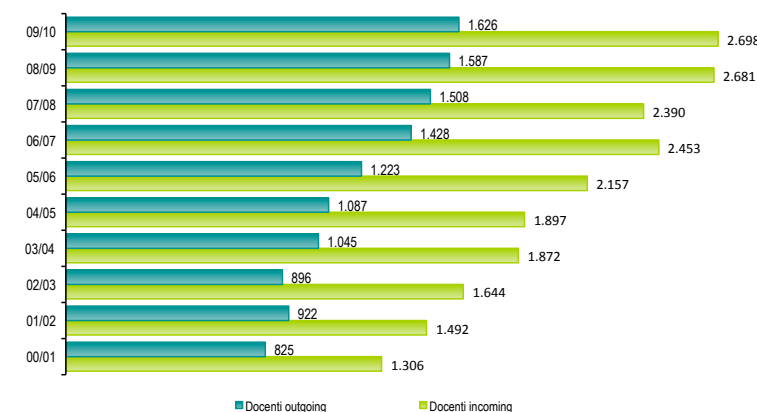
Paesi di destinazione dei docenti italiani in mobilità per attività didattica, confronto 2009/2010 - 2010/2011

Paese di destinazione	N. docenti	%
Spagna	398	24,9%
Francia	221	13,8%
Germania	127	7,9%
Polonia	106	6,6%
Regno Unito	98	6,1%
Portogallo	92	5,8%
Belgio	68	4,3%
Turchia	68	4,3%
Romania	67	4,2%
Ungheria	40	2,5%
Austria	35	2,2%
Finlandia	35	2,2%
Svezia	31	1,9%
Lituania	26	1,6%
Grecia	24	1,5%
Rep. Ceca	22	1,4%
Irlanda	20	1,3%
Lettonia	18	1,1%
Paesi Bassi	14	0,9%
Estonia	12	0,8%
Bulgaria	11	0,7%
Danimarca	11	0,7%
Slovenia	11	0,7%
Slovacchia	11	0,7%
Malta	10	0,6%
Norvegia	10	0,6%
Islanda	8	0,5%
Cipro	4	0,3%
Totale	1.598	100,0%

6.2. La mobilità in entrata dei docenti per attività didattica

Nel 2009/2010 (ultimo anno disponibile) 2.665 docenti e 33 esperti da impresa provenienti dai Paesi partecipanti a LLP hanno avuto incarichi di insegnamento presso un istituto di istruzione superiore italiano, rispetto ai 1.613 docenti e ai 13 esperti esterni italiani in mobilità all'estero, con un squilibrio consistente, pari a 166 docenti stranieri in entrata su 100 docenti italiani in uscita (lo stesso rapporto nel 2008/2009 era di 169 su 100).

L'Italia vanta il secondo posto a livello europeo per numero di docenti ospitati, dopo la Germania (con 2.947 docenti incoming) confermando la propria capacità di attrazione.



Paesi di provenienza

Oltre la metà della mobilità in entrata proviene dalla Spagna, Francia Germania e Polonia; in particolare il 26,2% è composto da docenti spagnoli.

Paesi di provenienza dei docenti stranieri con incarichi di docenza in Italia, 2009/2010

Paese di provenienza	N. docenti stranieri	%
Spagna	706	26,2%
Francia	373	13,8%
Germania	243	9,0%
Polonia	238	8,8%
Romania	154	5,7%
Regno Unito	114	4,2%
Turchia	105	3,9%
Repubblica Ceca	74	2,7%
Portogallo	84	3,1%
Ungheria	69	2,6%
Austria	44	1,6%
Finlandia	55	2,0%
Belgio	73	2,7%
Svezia	48	1,8%
Grecia	42	1,6%
Lituania	57	2,1%
Lettonia	16	0,6%
Bulgaria	44	1,6%
Paesi Bassi	33	1,2%
Estonia	23	0,9%
Danimarca	14	0,5%
Slovacchia	23	0,9%
Slovenia	17	0,6%
Islanda	4	0,1%
Irlanda	16	0,6%
Malta	7	0,3%
Norvegia	16	0,6%
Cipro	3	0,1%
Croazia	3	0,1%
Totale	2.698	100,0%

6.3. La mobilità in uscita dei docenti e staff amministrativo per attività di formazione

Nell'ambito del Lifelong Learning Programme, i docenti del settore universitario, del settore AFAM e SSML hanno la possibilità di svolgere non solo attività di docenza presso un Istituto di istruzione superiore di uno dei Paesi partecipanti al Programma, ma anche di usufruire di un periodo di formazione presso Istituti di istruzione superiore o presso imprese all'estero. L'opportunità è estesa a tutto il personale degli Istituti di istruzione superiore, non solamente a quello docente. A differenza della mobilità a fini di docenza, quella per formazione è cresciuta del 9,8% rispetto al 2009/2010 ed ad usufruire di questa attività Erasmus è per lo più lo staff amministrativo che rappresenta quasi il 79,2% (362 su 457 totale). In media la mobilità per formazione ha avuto una durata pari a 7,3 giorni.

Mobilità in uscita dei docenti e staff amministrativo per attività di formazione.

Tipologia di beneficiari	a.a. 2007/2008	a.a. 2008/2009	a.a. 2009/2010	a.a. 2010/2011
Staff amministrativo	59	271	329	362
Docenti	21	62	87	95
Totale	80	333	416	457

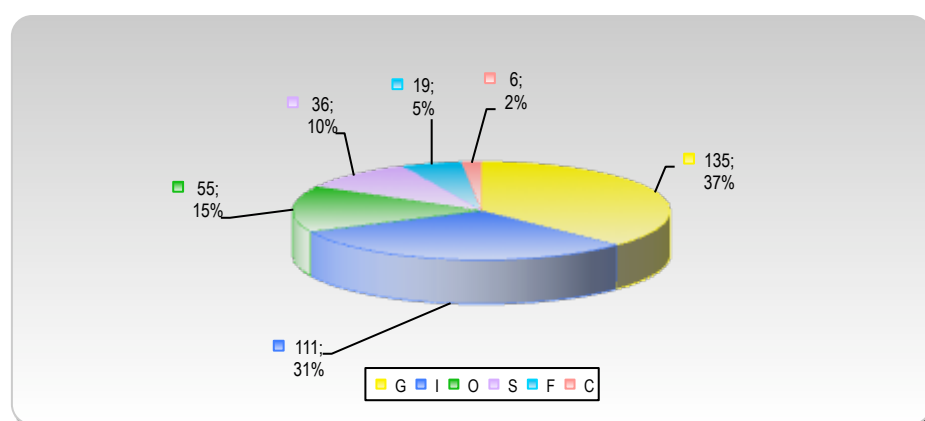
Nel 2010/2011 buona parte della formazione si è svolta presso un Istituto di istruzione superiore¹⁹ (ben l'84%) ed il rimanente 16% presso un'impresa (73 unità).

Organizzazione presso la quale si è svolta la formazione

Tipologia di beneficiari	Istituto di istruzione superiore	Impresa	Totale
Staff amministrativo	313	49	362
Docenti	71	24	95
Totale	384	73	457

Ruolo dello staff

La maggior parte dello staff ricopre un ruolo nell'ambito dell'amministrazione generale e presso gli uffici relazioni internazionali, rispettivamente il 37% ed il 31%²⁰.



Paesi di destinazione

Il 27,6% della formazione si è svolta in Spagna, l'11,2% in Francia, il 10,3% nel Regno Unito e l'8,5% in Germania; complessivamente il 57,5% delle attività si sono svolte presso istituti ed imprese presenti in uno di questi quattro Paesi.

¹⁹ Mentre nelle altre azioni Erasmus tutti gli istituti di istruzione superiore coinvolti devono essere titolari dell'Erasmus University Charter, gli istituti presso i quali si svolge la formazione possono anche non esserne in possesso.

²⁰ G: General administration; I: International Office; O: Other; S: Student Information; F: Finance; C: Continuing Education.

Paesi di destinazione dello staff beneficiario in mobilità per formazione

Paesi di destinazione dello staff beneficiario in mobilità per formazione

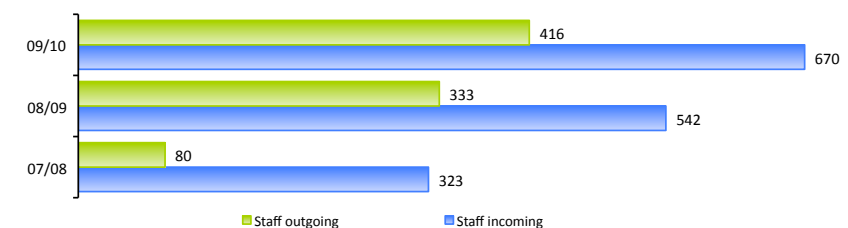
Paesi di destinazione	N. docenti/staff	%
Spagna	126	27,6%
Francia	51	11,2%
Regno Unito	47	10,3%
Germania	39	8,5%
Portogallo	28	6,1%
Danimarca	22	4,8%
Belgio	19	4,2%
Polonia	15	3,3%
Finlandia	15	3,3%
Austria	14	3,1%
Turchia	11	2,4%
Romania	10	2,2%
Grecia	8	1,8%
Svezia	8	1,8%
Irlanda	7	1,5%
Paesi Bassi	7	1,5%
Repubblica Ceca	6	1,3%
Norvegia	5	1,1%
Cipro	3	0,7%
Malta	3	0,7%
Slovenia	3	0,7%
Bulgaria	2	0,4%
Estonia	2	0,4%
Ungheria	2	0,4%
Lituania	2	0,4%
Islanda	1	0,2%
Lettonia	1	0,2%
Totale	457	100,0%

6.4. La mobilità in entrata dei docenti e staff amministrativo per attività di formazione

Nell'a.a. 2009/2010 (ultimo anno disponibile per la mobilità incoming) 670 tra docenti e membri dello staff amministrativo europei hanno svolto un periodo di formazione presso un istituto o impresa italiana.

Anche per questo tipo di mobilità il numero del personale in entrata è stato più alto del numero del personale italiano in mobilità all'estero: 161 su 100 (lo stesso rapporto nel 2008/2009 era di 163 su 100).

Rispetto agli altri Paesi l'Italia è al quarto posto per accoglienza del personale, dopo il Regno Unito (969), Spagna (927) e Germania (828).



Rapporto staff italiano in uscita e staff straniero in entrata

Paesi di provenienza

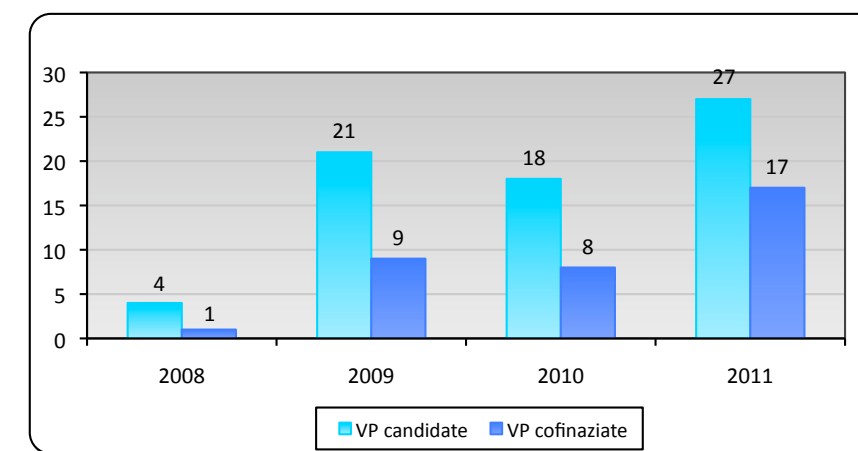
Dalla Spagna e dalla Polonia proviene gran parte del personale straniero in formazione presso le organizzazioni italiane: rispettivamente, il 28,7% ed il 17,9%.

Paesi di provenienza dello staff beneficiario in entrata in Italia per formazione

Paese di provenienza	N. docenti/staff in entrata	%
Spagna	192	28,7%
Polonia	120	17,9%
Romania	69	10,3%
Turchia	45	6,7%
Finlandia	35	5,2%
Francia	34	5,1%
Lettonia	16	2,4%
Regno Unito	15	2,2%
Germania	15	2,2%
Grecia	15	2,2%
Austria	14	2,1%
Norvegia	13	1,9%
Ungheria	12	1,8%
Bulgaria	10	1,5%
Repubblica Ceca	9	1,3%
Portogallo	8	1,2%
Paesi Bassi	8	1,2%
Lituania	8	1,2%
Svezia	7	1,0%
Slovacchia	7	1,0%
Estonia	6	0,9%
Irlanda	4	0,6%
Croazia	3	0,4%
Belgio	2	0,3%
Danimarca	1	0,1%
Malta	1	0,1%
Slovenia	1	0,1%
Totale	670	100,0%

6.5. Visite Preparatorie

Il personale docente e amministrativo è coinvolto, inoltre, nelle Visite Preparatorie Erasmus, che rappresentano uno strumento molto utile per stabilire contatti tra potenziali partner europei allo scopo di attivare i progetti nell'ambito di tutte le azioni previste dal Programma stesso. Nel corso degli ultimi quattro anni²¹ si è assistito ad una crescita di questa attività: da una sola visita realizzata nel 2008, si è passati, infatti, a 9 nel 2009, a 8 nel 2010 ed a 17 nel 2011.



Confronto Visite Preparatorie candidate e cofinanziate

²¹A differenza delle altre attività decentrate Erasmus, le Visite Preparatorie si riferiscono agli anni solari.

CAPITOLO 7:

Programmi Intensivi

Un Programma Intensivo (IP) è un programma di studio di breve durata (minimo 10 giorni e massimo 6 settimane) volto a riunire studenti e docenti di Istituti di istruzione superiore di almeno tre Paesi diversi, con l'obiettivo di promuovere l'insegnamento di tematiche ad hoc e di consentire agli studenti e ai docenti coinvolti di beneficiare di condizioni di apprendimento e di insegnamento privilegiate.

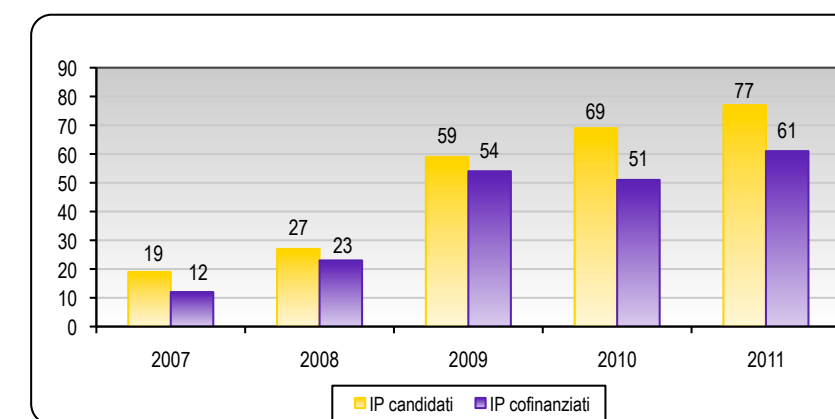
7.1. Programmi Intensivi a coordinamento italiano

In Italia dal 2007 al 2010 si è registrato un incremento consistente del numero di progetti approvati: nel 2007/2008 (primo anno di gestione decentrata) si sono realizzati 12 IP, nel 2008/2009 sono stati cofinanziati 23 progetti, più che raddoppiati nel 2009/2010 salendo a 54 IP; si assiste, invece, ad una leggera flessione nel 2010 con 51 IP realizzati. Nel 2011/2012 il numero dei progetti in corso di realizzazione è di nuovo in crescita con 61 IP a coordinamento italiano²².

Nonostante due progetti in meno rispetto al 2009/2010 il numero degli studenti è cresciuto del 30% avendone coinvolti complessivamente 1.563, di cui 504 italiani; anche il numero dei docenti partecipanti ha avuto un incremento del 36% (i docenti interessati sono stati infatti 595, di cui 235 italiani).

Anno Accademico	N. IP a coordinamento italiano	N. studenti italiani e stranieri coinvolti	N. docenti italiani e stranieri coinvolti
2007/2008	12	411	149
2008/2009	23	625	235
2009/2010	54	1.204	438
2010/2011	51	1.563	595

Un altro fattore dell'interesse da parte degli istituti italiani nei confronti di questa opportunità Erasmus è rappresentato dal crescente numero di progetti presentati: 19 nel primo anno, 27 nel secondo, 59 nel 2009, 69 nel 2010 e 77 nel 2011. Il grafico seguente rappresenta il confronto tra il numero delle candidature ed il numero dei progetti cofinanziati: nel 2011 il 79,2% dei progetti presentati ha ricevuto il cofinanziamento mentre nel 2010 il 73,9%.



Confronto Programmi Intensivi candidati e cofinanziati.

²² Per la sintesi di ciascun progetto si rimanda alla pagina del sito dell'Agenzia www.programmallp/erasmus dedicata ai Programmi Intensivi (per accedervi direttamente: http://www.programmallp.it/index.php?id_cnt=91).

È stata, inoltre, realizzata una pubblicazione sui progetti in corso 2011/2012, che fornisce, per ciascun progetto, informazioni accurate sulla tematica del programma intensivo di studio, sul finanziamento, sul coordinatore e sui partners.

APPENDICE

Mobilità Erasmus a fini di studio sul numero degli iscritti (settore universitario), a.a. 2010/2011

ID ERASMUS	DENOMINAZIONE	SMS	ISCRITTI	% SMS/ ISCRITTI
I BOLOGNA01	Università di Bologna	1.516	82.418	1,8%
I ROMA01	Università degli Studi "La Sapienza"	1.221	119.126	1,0%
I PADOVA01	Università degli Studi di Padova	949	60.401	1,6%
I TORINO01	Università degli Studi di Torino	730	63.312	1,2%
I MILANO02	Politecnico di Milano	721	36.722	2,0%
I NAPOLI01	Università degli Studi di Napoli "Federico II"	621	85.485	0,7%
I MILANO01	Università degli Studi di Milano	601	58.281	1,0%
I GENOVA01	Università degli Studi di Genova	506	35.227	1,4%
I FIRENZE01	Università degli Studi di Firenze	495	54.889	0,9%
I CAGLIARI01	Università degli Studi di Cagliari	456	30.761	1,5%
I MILANO04	Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano	455	13.024	3,5%
I ROMA02	Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"	452	34.096	1,3%
I TORINO02	Politecnico di Torino	451	26.548	1,7%
I MILANO03	Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano	411	39.472	1,0%
I VERONA01	Università degli Studi di Verona	384	22.198	1,7%
I PALERMO01	Università degli Studi di Palermo	380	52.168	0,7%
I BARIO1	Università degli Studi di Bari	360	57.758	0,6%
I PERUGIA01	Università degli Studi di Perugia	355	29.815	1,2%
I ROMA16	Università degli Studi Roma Tre	350	35.248	1,0%
I PISA01	Università degli Studi di Pisa	347	48.288	0,7%
I VENEZIA01	Università "Ca' Foscari" Venezia	345	16.785	2,1%
I MILANO16	Università degli Studi Milano-Bicocca	327	32.064	1,0%
I SASSARI01	Università degli Studi di Sassari	323	13.671	2,4%
I PAVIA01	Università degli Studi di Pavia	315	21.778	1,4%
I TRIESTE01	Università degli Studi di Trieste	302	18.589	1,6%
I TRENTO01	Università degli Studi di Trento	292	15.931	1,8%
I MODENA01	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	291	18.179	1,6%
I PARMA01	Università degli Studi di Parma	268	28.531	0,9%
I UDINE01	Università degli Studi di Udine	268	15.655	1,7%
I ROMA03	Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli	249	7.257	3,4%
I SALERNO01	Università degli Studi di Salerno	247	36.558	0,7%
I SIENA01	Università degli Studi di Siena	246	16.205	1,5%
I COSENZA01	Università degli Studi della Calabria	245	33.085	0,7%
I CATANIA01	Università degli Studi di Catania	243	54.489	0,4%
I LECCE01	Università del Salento	230	24.329	0,9%
I CHIETI01	Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti	211	32.351	0,7%
I MACERATA01	Università degli Studi di Macerata	208	10.969	1,9%

I BERGAMO01	Università degli Studi di Bergamo	191	15.043	1,3%
I NAPOLI09	Seconda Università degli Studi di Napoli	182	29.929	0,6%
I ANCONA01	Università Politecnica delle Marche	170	16.822	1,0%
I FERRARA01	Università degli Studi di Ferrara	152	17.430	0,9%
I NAPOLI02	Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"	147	9.706	1,5%
I VENEZIA02	Università IUAV di Venezia	142	5.801	2,4%
I BRESCIA01	Università degli Studi di Brescia	135	14.457	0,9%
I URBINO01	Università degli Studi "Carlo Bo" di Urbino	135	14.359	0,9%
I ROMA04	Libera Università "Maria SS. Assunta" di Roma	125	6.716	1,9%
I MESSINA01	Università degli Studi di Messina	100	32.845	0,3%
I L-AQUILA01	Università degli Studi di L'Aquila	97	23.857	0,4%
I MILANO05	Libera Università di Lingue e Comunicazione IULM	93	4.346	2,1%
I CASTELLO1	Università "C.Cattaneo" - LIUC	81	1.785	4,5%
I VITERBO01	Università degli Studi della Tuscia	80	8.335	1,0%
I CAMERINO1	Università degli Studi di Camerino	76	7.845	1,0%
I BOLZANO01	Libera Università di Bolzano	75	2.661	2,8%
I BARI05	Politecnico di Bari	69	11.794	0,6%
I TERAMO01	Università degli Studi di Teramo	69	8.242	0,8%
I POTENZA01	Università degli Studi della Basilicata	67	7.894	0,8%
I VARESE02	Università degli Studi dell'Insubria di Varese	61	9.198	0,7%
I CASSINO01	Università degli Studi di Cassino	57	10.712	0,5%
I FOGGIA03	Università degli Studi di Foggia	53	11.421	0,5%
I NAPOLI04	Università degli Studi "S. O. Benincasa" di Napoli	52	9.981	0,5%
I PERUGIA06	Università per Stranieri di Perugia	51	1.491	3,4%
I CATANZA02	Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro	48	10.564	0,5%
I VERCELL01	Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro"	47	9.309	0,5%
I ROMA20	Libera Università degli Studi "S. Pio V"	39	1.380	2,8%
I REGGIO01	Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria	37	9.456	0,4%
I SIENA02	Università per Stranieri di Siena	35	623	5,6%
I CAMPOBA01	Università degli Studi del Molise	31	8.348	0,4%
I NAPOLI03	Università degli Studi di Napoli "Parthenope"	29	16.923	0,2%
I ENNA01	Università KORE di Enna	26	5.230	0,5%
I CASAMAS01	LUM - Jean Monnet	23	1.263	1,8%
I MILANO15	Università Vita-Salute "San Raffaele" di Milano	23	1.939	1,2%
I BENEVEN02	Università degli Studi del Sannio	20	6.408	0,3%
I AOSTA02	Università degli Studi della Valle d' Aosta	19	1.141	1,7%
I ROMA05	Istituto Universitario di Scienze Motorie IUSM di Roma	15	1.333	1,1%
I ROMA14	Università Campus Bio-Medico di Roma	14	1.342	1,0%
EURFIESOLE01	Istituto Universitario Europeo	6		
I ROMA23	Università Europea di Roma	5	410	1,2%
I PISA02	Scuola Normale Superiore di Pisa	4		
I LUCCA04	IMT Alti Studi di Lucca			
I PISA03	Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa			
I TRIESTE03	Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste			
Totale		19.252	1.740.002	1,1%

Fonte iscritti: Miur -Ufficio di statistica: <http://statistica.miur.it/>; per I Roma20 e I Roma23 la fonte è l'Anagrafe degli studenti: <http://anagrafe.miur.it>

Legenda Paesi

I 27 Paesi dell'Unione				I 4 Paesi SEE	
Codice	Paese	Codice	Paese	Codice	Paese
AT	Austria	IE	Irlanda	CH	Svizzera
BE	Belgio	IT	Italia	IS	Islanda
BG	Bulgaria	LT	Lituania	LI	Liechtenstein
CY	Cipro	LU	Lussemburgo	NO	Norvegia
CZ	Repubblica Ceca	LV	Lettonia	I 2 Paesi Candidati	
DE	Germania	MT	Malta	Codice	Paese
DK	Danimarca	NL	Paesi Bassi	TR	Turchia
EE	Estonia	PL	Polonia	HR	Croazia
ES	Spagna	PT	Portogallo		
FI	Finlandia	RO	Romania		
FR	Francia	SE	Svezia		
UK	Regno Unito	SI	Slovenia		
GR	Grecia	SK	Slovacchia		
HU	Ungheria				

Legenda Codici ISCED

Codice	Descrizione	Macro area Erasmus equivalente
0	General Programmes	16
01	Basic/broad, general programmes	16
010	Basic/broad, general programmes	16
08	Literacy and numeracy	16
080	Literacy and numeracy	16
09	Personal skills	16
090	Personal skills	16
1	Education	5
14	Teacher training and education science	5
140	Teacher training and education science (broad programmes)	5
141	Teaching and training	5
142	Education science	5
143	Training for pre-school teachers	5
144	Training for teachers at basic levels	5
145	Training for teachers with subject specialisation	5
146	Training for teachers of vocational subjects	5
149	Teacher training and education science (others)	5
2	Humanities and Arts	8
21	Arts	3
210	Arts (broad programmes)	3
211	Fine arts	3
212	Music and performing arts	3
213	Audio-visual techniques and media production	3

214	Design	3
215	Craft skills	3
219	Arts (others)	3
22	Humanities	8
220	Humanities (broad programmes)	8
221	Religion	8
222	Foreign languages	9
223	Mother tongue	9
225	History and archaeology	8
226	Philosophy and ethics	8
229	Humanities (others)	8
3	Social sciences, Business and Law	14
31	Social and behavioural science	14
310	Social and behavioural science (broad programmes)	14
311	Psychology	14
312	Sociology and cultural studies	14
313	Political science and civics	14
314	Economics	14
319	Social and behavioural science (others)	14
32	Journalism and information	15
321	Journalism and reporting	15
322	Library, information, archive	15
329	Journalism and information (others)	15
34	Business and administration	4
340	Business and administration (broad programmes)	4
341	Wholesale and retail sales	4
342	Marketing and advertising	4
343	Finance, banking, insurance	4
344	Accounting and taxation	4
345	Management and administration	4
346	Secretarial and office work	4
347	Working life	4
349	Business and administration (others)	4
38	Law	10
380	Law	10
4	Science, Mathematics and Computing	11
42	Life science	13
421	Biology and biochemistry	13
422	Environmental science	7
429	Life science (others)	13
44	Physical science	13
440	Physical science (broad programmes)	13
441	Physics	13
442	Chemistry	13
443	Earth science	13
449	Physical science (others)	13
46	Mathematics and statistics	11
461	Mathematics	11

462	Statistics	11
469	Mathematics (others)	11
48	Computing	11
481	Computer science	11
482	Computer use	11
489	Computing (others)	11
5	Engineering, Manufacturing and Construction	6
52	Engineering and engineering trades	6
520	Engineering and engineering trades (broad programmes)	6
521	Mechanics and metal work	6
522	Electricity and energy	6
523	Electronics and automation	6
524	Chemical and process	6
525	Motor vehicles, ships and aircraft	6
529	Engineering and engineering trades (others)	6
54	Manufacturing and processing	6
540	Manufacturing and processing (broad programmes)	6
541	Food processing	1
542	Textiles, clothes, footwear, leather	6
543	Materials (wood, paper, plastic, glass)	6
544	Mining and extraction	6
549	Manufacturing and processing (other)	6
58	Architecture and building	2
581	Architecture and town planning	2
582	Building and civil engineering	6
589	Architecture and building (others)	2
6	Agriculture and Veterinary	1
62	Agriculture, forestry and fishery	1
620	Agriculture, forestry and fishery (broad programmes)	1
621	Crop and livestock production	1
622	Horticulture	1
623	Forestry	1
624	Fisheries	1
629	Agriculture, forestry and fishery (others)	1
64	Veterinary	12
640	Veterinary	12
7	Health and Welfare	12
72	Health	12
720	Health (broad programmes)	12
721	Medicine	12
723	Nursing and caring	12
724	Dental studies	12
725	Medical diagnostic and treatment technology	12
726	Therapy and rehabilitation	12
727	Pharmacy	12
729	Health (others)	12
76	Social services	14

761	Child care and youth services	14
762	Social work and counselling	14
769	Social services (others)	14
8	Services	16
81	Personal services	16
810	Personal services (broad programmes)	16
811	Hotel, restaurant and catering	4
812	Travel, tourism and leisure	4
813	Sports	16
814	Domestic services	16
815	Hair and beauty services	16
819	Personal services (others)	16
84	Transport services	2
840	Transport services	2
85	Environmental protection	7
850	Environmental protection (broad programmes)	7
851	Environmental protection technology	7
852	Natural environments and wildlife	7
853	Community sanitation services	15
859	Environmental protection (others)	7
86	Security services	16
860	Security services (broad programmes)	16
861	Protection of persons and property	16
862	Occupational health and safety	16
863	Military and defence	16
869	Security services (others)	16
99	Not known or unspecified	16

